

difese l'indipendenza dello Stato e mantenne integro il principio della sua autorità nella sfera dei temporali negozi; che fu gelosa custode delle libertà costituzionali e propugnatrice di una politica quanto assegnata altrettanto liberale. Voi voleste pertanto che il primo vostro voto facesse eco alle nobili parole colle quali quell'Augusta voce che il Piemonte, l'Italia e l'Europa riveriscono ed amano, iniziando testè i lavori parlamentari, rammentava quella Legislatura e dichiarava l'irremovibile volontà di applicare e di svolgere quei principii liberali sui quali riposa la nostra politica nazionale. Ed io, serbato da voi all'alto onore di essere quasi ministro della espressione di questi vostri intendimenti, sentendomene, per questo rispetto, non affatto indegno, ve ne ringrazio con tutta l'anima.

Vogliate, ve ne prego, o signori, concedermi il vostro appoggio nel mantenere l'osservanza dei regolamenti che moderano le vostre discussioni a guarentigia della pienissima libertà di tutti; piacciavi di accordarmi quella cortese deferenza e quell'efficace concorso da cui soltanto può venirmi l'autorità necessaria al compimento, talvolta assai difficile, dei miei doveri. Ed io da questo istante siedero all'eminente posto che mi avete assegnato, a null'altro mirando che al mio dovere e al nobile mandato di giustizia e di imparzialità che mi è commesso, e aspirando all'unico vanto di ottenere al fine della presente Sessione testimonianza da ogni lato di questa Assemblea dell'avere io religiosamente adempiuto al mio mandato. (*Applausi*)

Sono certo di interpretare convenientemente ed esattamente il voto unanime della Camera, porgendo ringraziamenti all'onorevole presidente dell'ufficio provvisorio ed a tutti i nostri colleghi che ebbero ad occuparsi della direzione delle operazioni che si sono testè compiute. (*Si! Bene!*)

#### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Si darà comunicazione alla Camera di parecchi documenti che le vennero trasmessi.

**COSTA DI BEAUREGARD.** Ne serait-ce peut-être pas le cas de procéder à la vérification du nombre des employés à la Chambre, et de tirer au sort ceux qui en excéderaient le chiffre ?

**PRESIDENTE.** Farò osservare all'onorevole Costa de Beauregard che, dopo data alla Camera comunicazione dei molti documenti che si sono accumulati nei giorni scorsi, e dei quali è bene prenda conoscenza, era mia intenzione di proporre la costituzione degli uffici e poi di invitarli immediatamente a prendere in considerazione il soggetto del quale ha parlato l'onorevole Costa de Beauregard. E così farò quando non vi sia opposizione.

Il presidente del regio Ospizio generale di carità di Torino fa omaggio alla Camera di cinque copie della storia di quell'istituto di beneficenza, che affidava alla penna dell'abate Bernardi.

Queste copie saranno deposte nella biblioteca e negli archivi.

Il presidente dell'Associazione marittima mercantile ligure manda per distribuirsi ai signori deputati 200 copie di una memoria destinata al Parlamento.

L'avvocato Effisio Onnis invia alla Camera il secondo fascicolo dell'opera di *Diritto criminale* che ha in corso di pubblicazione e di cui faceva già omaggio alla sciolta Camera quando pubblicò la prima dispensa.

Sarà deposto nella biblioteca.

Il capitano ingegnere Giuseppe Bruschetti fa omaggio di un esemplare di sei suoi scritti intitolati:

1° *Sulla valigia delle Indie;*

2° *Sulla conversione di strade postali in ferrovie;*

3° *I velociferi sulle strade ferrate;*

4° *Le ferrovie per l'interno delle città;*

5° *La libera navigazione del fiume Po;*

6° *Le concessioni sovrane a favore del commercio sul lago Maggiore.*

Saranno deposti nella biblioteca.

Il deputato Niel fa omaggio alla Camera di quattro copie del primo volume della sua opera: *Agricoltura degli Stati sardi.*

Saranno deposte nella biblioteca e negli archivi.

L'intendente generale di Ciampieri invia alla Camera alcuni esemplari di un opuscolo sull'istruzione elementare, opera dell'avvocato D. Rolland, consigliere di quell'intendenza.

Saranno deposti nella biblioteca e negli archivi.

L'intendente generale di Cuneo spedisce alla Camera alcuni esemplari degli atti dei Consigli provinciali e divisionali relativi alla sessione 1857.

L'intendente generale di Chiavari si fa pure a rassegnare dieci esemplari degli atti di quel Consiglio provinciale della sessione ordinaria 1857.

Saranno deposti nella biblioteca e negli archivi.

Il signor presidente del Senato del regno, con suo dispaccio in data di oggi, annunzia alla Camera come quell'Assemblea siasi, nella pubblica sua adunanza di ieri, definitivamente costituita, mediante la nomina del suo ufficio di Presidenza.

Il deputato Cobianchi scrive che, per motivi di salute, non potendo accettare la deputazione d'Intra, come già ebbe a dichiarare ai suoi elettori, è costretto a mandare la sua rinuncia.

Il deputato del collegio di Quarto, marchese Giovanni di Nissa, scrive che, per motivi di famiglia, non potendo accettare il mandato che gli venne conferito da quel collegio, trovasi obbligato a mandare alla Camera la sua rinuncia.

L'onorevole Vittorio Centurioni scrive che, essendo stata approvata la doppia sua nomina di deputato dei collegi di Genova e di Rapallo, si pronuncia per quest'ultimo.

Il deputato Solaro Della Margarita scrive che, scegliendo il collegio di San Quirico per rappresentare la nazione al Parlamento, si fa a darne contezza alla Camera, perchè siano nuovamente convocati i collegi di Borgomanero, Carrù e Varazze, nei quali pure è stato eletto.